

<p style="text-align: center;">PALIO DI OSTIA ANTICA</p>	<p style="text-align: center;">REGOLAMENTO PALIO DI OSTIA ANTICA</p>	<p>Doc.n° 001 Rev. B Data 20-04-2016 Pag 1 di 6</p>
---	---	---

Norme generali

Art. 1 - Le manifestazioni del Palio, con le quali la popolazione di Ostia Antica celebra la sua storia e la sua cultura cortigiana, si effettuano ogni anno nel Parco de Ravennati e nel Borgo ad Ostia Antica, in due edizioni: il Palio d'Estate, che si celebra il sabato successivo al solstizio d'estate ed il Palio d'Autunno, che si celebra il fine settimana la cui domenica è più prossima all'equinozio d'Autunno.

Art. 2 - Oltre alle ricorrenze indicate nel precedente punto, possono essere fatte, in occasione di circostanze o avvenimenti particolari, manifestazioni ridotte e ciò solo su iniziativa e approvazione del Direttivo del Palio di Ostia Antica (d'ora in poi Consiglio Direttivo).

Art. 3 – Le eventuali manifestazioni straordinarie possono essere proposte in occasione di circostanze o avvenimenti di carattere eccezionale anche dagli enti locali, quali Municipio, Comune, etc, o dalle altre istituzioni territoriali. La proposta deve comunque essere sottoposta all'approvazione del Consiglio Direttivo.

Art. 4 - La soprintendenza e la direzione delle manifestazioni, sia ordinarie che straordinarie, spettano esclusivamente al Consiglio Direttivo, che delibera su ogni iniziativa ed attività svolta nell'ambito dell'evento, anche su quelle proposte dall'Assemblea dei soci, dalle contrade e dai capitani di contrada.

Art. 5 - Gli stemmi ed i colori delle contrade partecipanti risultano dallo schema dell'allegato A di cui al presente regolamento.

Art. 6 - la partecipazione al Palio è subordinata alla iscrizione all'associazione culturale "Palio di Ostia Antica", con versamento della quota associativa. le modalità di iscrizione e l'entità delle quote associative verranno deliberate annualmente dal Consiglio Direttivo.

Contrade e capitani

Art. 7 - Le contrade sono autonome, e come tali provvedono alla loro gestione e svolgono la loro attività in modo indipendente, conformandosi alle norme del presente regolamento.

Il Capitano di contrada

Art. 8 - le contrade sono tenute a nominare il Capitano di Contrada (d'ora in poi Capitano), secondo quanto previsto dallo statuto, sotto la guida del Consiglio Direttivo, in occasione delle assemblee convocate per il rinnovo delle cariche sociali.

Il Capitano è il rappresentante della propria contrada presso il Consiglio Direttivo.

Art. 9 - Per la prima edizione del Palio successiva all'approvazione del presente regolamento i Capitani delle contrade vengono nominati dal Consiglio Direttivo.

Art. 10 - Per giustificato motivo sono ammessi cambiamenti nella persona del Capitano purché notificati in forma scritta, anche via e-mail, non oltre il trentesimo giorno prima della assegnazione dei cavalli e dei cavalieri.

<p style="text-align: center;">PALIO DI OSTIA ANTICA</p>	<p style="text-align: center;">REGOLAMENTO PALIO DI OSTIA ANTICA</p>	<p>Doc.n° 001 Rev. B Data 20-04-2016 Pag 2 di 6</p>
---	---	---

Art. 11 - Il Consiglio Direttivo, quando riscontri sussistere nella persona nominata alcuno dei casi di ineleggibilità, di cui all'Art. 11, ne rende edotta, entro 15 giorni, la Contrada, specificando i ravvisati motivi di ineleggibilità e la invita a provvedere alla sostituzione.

Art. 12 - Non sono eleggibili alla carica di Capitano:

- a. coloro che non abbiano compiuto la maggiore età;
- b. coloro che siano già stati espulsi da precedente carica;
- c. coloro che abbiano riportato condanna per reato comune, non colposo.
- d. coloro che fanno parte del Consiglio Direttivo

Quando si verificano i casi di ineleggibilità previsti dalla lettera b) oppure la condanna come detto alla lettera c) dopo l'elezione, il Capitano decade dalla carica. Si decade dalla carica di Capitano in seguito a tre assenze consecutive non giustificate alle riunioni del Consiglio Direttivo "allargato" anche ai capitani.

Art. 13 - Il Capitano entra in carica solo dopo l'approvazione del Consiglio Direttivo.

Art. 14 - In caso di vacanza, le funzioni di Capitano vengono assunte personalmente dall'appartenente più anziano della contrada.

Art. 15 – Le funzioni spettanti al Capitano sono:

- a. gestire i rapporti tra Consiglio Direttivo e la propria contrada;
- b. organizzare i figuranti della contrada per il corteo storico, facendo applicare i regolamenti stabiliti dallo Statuto e dal presente regolamento;
- c. gestire il tesseramento dei propri contradaioli;
- d. organizzare tutto ciò che riguarda "l'immagine" della propria contrada, ossia decorazioni, stendardi, striscioni e bandiere. Per assolvere a tale compito il capitano potrà avvalersi di aiutanti, in piena autonomia gestionale;
- e. partecipare alle riunioni del Consiglio Direttivo qualora quest'ultimo decidesse di allargarlo ai capitani, questo quando vengano trattati argomenti che interessino direttamente le contrade. Nel caso di impossibilità da parte del capitano a partecipare alla riunione egli potrà mandare un proprio sostituto.

Le contrade

Art.16 - Le bandiere, stemmi, imprese, costumi e raffigurazioni singole o collettive delle contrade non possono essere riprodotte ed esposte al pubblico, o diffuse, senza la preventiva autorizzazione del Capitano di Contrada sentito il parere vincolante del Consiglio Direttivo.

I contravventori sono puniti con l'esclusione dalla successiva edizione del Palio.

Art. 17 - In occasione del Palio, le contrade sono tenute all'osservanza delle prescrizioni del Direttivo in tutto ciò che si riferisce alla parte preparatoria ed al regolare e decoroso svolgimento della celebrazione (vedi sezione "svolgimento del corteo", artt. 38-42).

Art. 18 - Oltre alle contrade già esistenti al momento dell'approvazione del presente regolamento (Stagni, Saline, Borgo, Macchione, Giovani Leoni, Fanelli - Marini, Unitre,

<p style="text-align: center;">PALIO DI OSTIA ANTICA</p>	<p style="text-align: center;">REGOLAMENTO PALIO DI OSTIA ANTICA</p>	<p>Doc.n° 001 Rev. B Data 20-04-2016 Pag 3 di 6</p>
---	---	---

Allegra...mente) possono essere formate nuove contrade purché ricadenti nel territorio di Ostia Antica ed aree limitrofe (appartenenti al X municipio).

Art. 19 - Le contrade formatesi successivamente devono avere un numero di iscritti non inferiore a una dozzina, compreso il Capitano, e rappresentare realtà territoriali e/o culturali già esistenti (es.: Longarina, Bagnoletto o contrada degli Artigiani, dei Commercianti, etc.).

Art. 20 - La volontà di formazione della nuova contrada dovrà essere comunicata al Consiglio Direttivo dal responsabile incaricatosi della formazione. Entro il termine di giorni 15 il Direttivo comunicherà l'approvazione e fornirà tutti gli elementi utili per la formalizzazione della costituzione.

Art. 21 - Lo stemma ed i colori della nuova contrada dovranno anche essi essere comunicati al Consiglio Direttivo per la loro approvazione. A tal riguardo si rimanda alle specifiche relative alla forma e dimensioni del gonfalone contenute nella Specifica standardo (Doc. n°003).

Sorteggi preparatori ed abbinamenti

Art. 22 - Il sabato antecedente la domenica del Palio, verranno estratti gli abbinamenti dei cavalli e dei cavalieri alle contrade.

Art. 23 - L'estrazione avverrà nel Parco dei Ravennati, o nel Borgo di Ostia Antica, alla presenza dei capitani di contrada e delle contrade e sarà presieduta dal Consiglio Direttivo.

Art. 24 - L'estrazione avverrà con l'utilizzo di due urne contenenti una i nomi delle coppie cavallo cavaliere e l'altra i colori delle contrade. Le combinazioni saranno estratte dal più giovane appartenente alla contrada che ha vinto la precedente edizione del Palio.

Art. 25 - L'ordine di numerazione delle contrade sarà l'ordine di classifica del Palio d'Estate ma invertito (la contrada vincitrice del palio d'Estate avrà l'ultimo numero e così via).

Art. 26 - I risultati delle estrazioni per risultare validi devono essere convalidati dal Presidente del Palio, che nell'occasione dell'estrazione riveste anche la funzione di Magistrato del Palio.

Art. 27 - Terminate le operazioni di sorteggio, i cavalieri ed i cavalli condotti dagli artieri, indossate le giubbe ed i finimenti con i colori della propria contrada, partecipano alla benedizione solenne. Subito dopo sfilano nell'ordine estratto, sfilata durante la quale vengono presentati alla cittadinanza. Successivamente, i figuranti delle contrade, in costume rinascimentale, parteciperanno alla Santa Messa vespertina.

Art. 28 - le contrade sono tenute a partecipare al Palio col cavallo loro assegnato.

Art. 29 - Ogni questione che possa sorgere deve venire esaminata e risolta seduta stante con votazione a semplice maggioranza del Consiglio Direttivo.

<p style="text-align: center;">PALIO DI OSTIA ANTICA</p>	<p style="text-align: center;">REGOLAMENTO PALIO DI OSTIA ANTICA</p>	<p>Doc.n° 001 Rev. B Data 20-04-2016 Pag 4 di 6</p>
---	---	---

Art. 30 - Il processo verbale deve essere seduta stante redatto dal Segretario del Palio di Ostia Antica e venire letto, approvato e firmato prima che la seduta sia tolta dai membri del Consiglio Direttivo e dai capitani delle contrade.

Cavalli e cavalieri

Art. 31 - I cavalli debbono correre provvisti dei finimenti con gli ornamenti dei colori della contrada alla quale sono rispettivamente assegnati in fase di sorteggio.

Art. 32 - È vietato somministrare ai cavalli, in qualsiasi modo, sostanze eccitanti, o praticare frizioni di ogni genere.

Art. 33 - Ai fini della sicurezza, tutti i cavalli del Palio che faranno il corteo storico devono essere sferrati.

Art. 34 - Il capitano di ciascuna contrada è direttamente responsabile della stretta osservanza di tali disposizioni

Corteo storico

Art. 35 - Secondo la tradizione, ogni torneo del Palio è preceduto dalla sfilata del corteo storico, che costituisce una rievocazione figurata degli ordinamenti, dei costumi e della grandezza della corte papale di Ostia Antica, con particolare riguardo alle contrade, le quali, con i loro figuranti, ne formano la parte principale.

Art. 36 - I gruppi, i figuranti che compongono il corteo e l'ordine in cui esso deve svolgersi sono stabiliti in base all'ordine di classifica del Palio d'Estate, ferme restando le posizioni degli sbandieratori, che sfilano per primi, del papa, che sfila al centro del corteo, e dei cavalieri, che sfilano per ultimi.

Art. 37 - Tutti i figuranti sopra indicati, debbono essere vestiti coi costumi della rispettiva contrada, quali risultano dai bozzetti approvati dal Consiglio Direttivo, senza di che il figurante non può essere ammesso al corteo. Viene fatta eccezione per i cavalieri, per il maestro di campo, per gli sbandieratori, per il banditore, il conduttore e per gli addetti alla sicurezza, per i quali sono previsti costumi appositi, caratterizzati dai colori del Palio di Ostia Antica (rosso cremisi, giallo ocra e blu oltremare) e quale elemento decorativo il monogramma del Palio. Nel monogramma sono presenti le iniziali del Palio di Ostia Antica (P, O, A) artisticamente interpretate a formare uno stemma (vedi allegato C recante il monogramma del Palio. Stessa eccezione per quel che riguarda il costume viene fatta per il papa, che indosserà i paramenti ecclesiastici del pontefice in uso nel XVI secolo.

<p style="text-align: center;">PALIO DI OSTIA ANTICA</p>	<p style="text-align: center;">REGOLAMENTO PALIO DI OSTIA ANTICA</p>	<p>Doc.n° 001 Rev. B Data 20-04-2016 Pag 5 di 6</p>
---	---	---

Svolgimento del corteo storico e comportamento dei figuranti

Art. 38 – Sono ammessi a partecipare al corteo storico solo i figuranti aventi costumi, scarpe ed accessori conformi alle regole stabilite dal Consiglio Direttivo.

Qualora un figurante volesse usare un costume o accessori non presenti nel catalogo dei costumi approvati, questi dovranno essere vagliati dal Consiglio Direttivo prima di poter essere usati durante il corteo.

Art. 39 – I figuranti sono tenuti a sfilare in modo cadenzato, senza correre, tenendo una distanza di circa 1 metro tra la coppia che precede e quella che segue ed adottando un atteggiamento ed un contegno adeguato al ruolo che si sta svolgendo.

Il cavaliere deve sempre sfilare a destra, la dama a sinistra; in alternativa può essere adottato un “sistema alternato” delle coppie (cavaliere a destra e dama a sinistra e la coppia successiva cavaliere a sinistra e dama a destra).

Il cavaliere durante la sfilata deve tenere la mano della dama, che deve altresì tenere la sua nella posizione del “baciavano”. Nel caso la coppia fosse formata da due dame queste sfileranno senza darsi la mano.

Ogni contrada potrà utilizzare durante la sfilata del corteo anche delle bandiere con i propri stemmi e colori; in tal caso le bandiere dovranno essere tenute esclusivamente dai cavalieri e non dovranno essere sventolate, ma portate con decoro.

Durante la sfilata non ci si può sedere, chiacchierare o distrarre dal ruolo che si sta interpretando; è altresì vietato fumare.

Si sconsiglia durante il corteo l'uso di occhiali.

Inoltre è vietato abbandonare il corteo durante il suo svolgimento, salvo che per motivi gravi.

Art. 40 – Il Gonfaloniere

Ai giovani cavalieri della scuola di equitazione e/o ai giovani contradaioi vengono assegnati i gonfaloni delle contrade, che dovranno portare durante tutto il percorso del corteo. In virtù del ruolo loro assegnato, essi dovranno sfilare davanti ai figuranti della contrada a loro assegnata ponendosi al centro.

Art. 41 – Il Maestro di campo

Al fine di un corretto ed appagante svolgimento del corteo figura fondamentale è quella del Maestro di campo, le cui funzioni sono di gestione e di controllo del buon andamento della sfilata. Per svolgere al meglio le sue funzioni egli si avvarrà di alcuni aiutanti, identificabili da una pettorina decorata con i colori e col monogramma del Palio.

Art. 42 – Ordine di sfilata

Sia per il Palio d'Estate, che per il Palio d'Autunno, l'ordine in cui si sfila è il seguente: per primo il Maestro di campo, poi i tamburini e gli sbandieratori; a seguire la contrada vincitrice del Palio d'Estate, con gonfalone e “Palietto” (quest'ultimo sarà tenuto dal primo cavaliere della fila) e di seguito le altre contrade sempre seguendo l'ordine di classifica del Palio d'Estate. Al centro del corteo si posizionerà il papa, con eventuali armigeri e/o guardie svizzere a fagli da scorta personale.

In occasione del Palio d'Autunno, a chiudere il corteo saranno i cavalli e cavalieri in livrea.

PALIO DI OSTIA ANTICA	REGOLAMENTO PALIO DI OSTIA ANTICA	Doc.n° 001 Rev. B Data 20-04-2016 Pag 6 di 6
--------------------------------------	--	--

Art. 43 - Figuranti "Popolani"

Durante la sfilata è prevista la presenza di figuranti abbigliati con costumi da popolani (contadini, artigiani, commercianti ecc.) a fare da contorno alla sfilata della corte papale. I popolani, infatti, non essendo nobili non potranno far parte del corteo storico della corte papale; potranno però posizionarsi ai lati del corteo, mescolandosi con il pubblico lungo tutto il percorso della sfilata. In questo modo i popolani potranno fungere da "attrattiva" per il pubblico ed altresì da controllo dello stesso ai lati del corteo.

I popolani potranno indossare costumi di qualsiasi colore, non essendo parte integrante della sfilata, ma potranno però indossare fazzoletti, bandiere e stendardi della contrada di appartenenza, di modo da fungere da supporto ai nobili delle contrade.